

Casa di riposo, Bonicalzi confermato presidente

Pubblicato: Venerdì 8 Giugno 2001

Fatta la giunta ora tocca alle aziende speciali. Procede come un treno il sindaco Nicola Mucci. Sono stati infatti ridisegnati i vertici della 3SG, l'azienda che gestisce la casa di riposo Camelot. Confermate le previsioni della vigilia. Carlo Bonicalzi, il presidente uscente di Forza Italia, sarà ancora a capo della struttura dei Ronchi. Nominato dopo la burrascosa gestione di Vittorio Familiari – il presidente che aveva inaugurato la struttura insieme all'allora sindaco Angelo Greco – Bonicalzi aveva riportato pace tra le stanze di via Sottocorno, grazie a un ritrovato feeling con il direttore generale Michele Durante. Nel consiglio di amministrazione siederanno due esponenti di Forza Italia, uno di An e uno della Lega. Sono i forzisti Carlo Rota (confermato) e Luigi Parassoni, che rinuncia così al suo incarico di consigliere comunale. Ritorna in consiglio anche Luca Gallazzi di An, mentre é al suo primo incarico l'ultimo consigliere scelto, Livio Gobbo della Lega Nord. Bonicalzi e Parassoni lasceranno il posto in consiglio comunale a due donne: Viviana Balbuena, già presente negli ultimi mesi della scorsa amministrazione e Ida D'Angelo. Ora rimane da definire la struttura della azienda multiservizi Amsc. Con la trasformazione in Spa il sindaco dovrà prima convocare l'assemblea dei soci, che attualmente comprende solo il comune, e successivamente potrà procedere alle nomine. "Conto di effettuare la procedura entro la fine della settimana prossima" spiega Mucci, che con questa operazione concluderà l'organigramma politico-direttivo di tutti gli organi pubblici della città. L'azienda si trova alla vigilia di una serie di passaggi molto delicati connessi alla sua entrata nel mercato liberalizzato dei servizi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it